



COMUNE DI SAN VITO DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

32046 - Corso Italia, 43 - tel. 0436.8971 – fax 0436.890114

www.comunedisanvitodicadore.it - segreteria.sanvito@valboite.bl.it

COMIUNICATO STAMPA 11.12.2009 (con preghiera di pubblicazione integrale)

In merito all'ultimo Consiglio Comunale, durante il quale è stata approvata la convenzione tra il Comune e la Cooperativa di San Vito riguardante la nota vicenda del fabbricato Ex Latteria, l'assessore Ludovico De Lotto e il consigliere Laura Menegus desiderano fare alcune precisazioni su quanto riportato dalla stampa in data odierna.

“Non c'è niente di misterioso sulla nostra uscita dall'aula durante la trattazione del punto in oggetto. La convenzione in discussione era già stata definita precisamente nella ormai lontana primavera del 2004, sia per quanto riguarda la questione della riduzione dei parcheggi a servizio della Cooperativa, sia per quanto riguarda l'importo di 900.000 euro che veniva riconosciuto al Comune, allora sotto forma di opere. Nella primavera di quest'anno l'Amministrazione De Vido ha riproposto quella convenzione, modificando solamente la tipologia delle opere richieste, senza però riuscire a chiudere la questione. La nostra Amministrazione, insediata lo scorso giugno, accertata con la consulenza di un legale l'illegittimità della convenzione che prevedeva la realizzazione di opere per conto del Comune, si è semplicemente limitata a cambiare le poche righe che riguardavano gli impegni della Cooperativa, optando per l'unica soluzione possibile: il pagamento diretto dei 900.000 euro. Tale somma verrà poi utilizzata dal Comune per finanziare i lavori di ristrutturazione della casa *Salgherina*.

Nel frattempo, parliamo del 2007, la Cooperativa aveva sottoscritto un contratto preliminare per la vendita dell'immobile ad una ditta acquirente formata per la grande maggioranza dalla società *Ancillotto srl* di Cortina e per la restante parte dalla società *Le Rocchette srl*, della quale i nostri genitori avevano una partecipazione. Questo è semplicemente il motivo per cui abbiamo deciso di non partecipare alla discussione in Consiglio Comunale, nonostante il Segretario ci avesse rassicurato sulla non necessità di questa scelta. Anche se il punto in discussione riguardava esclusivamente la Cooperativa e il Comune, essendo noi a conoscenza di questo fatto pregresso, abbiamo deciso di uscire dall'aula, a prova dell'assoluta trasparenza con cui questa nuova maggioranza intende affrontare la vita amministrativa del paese.

Siamo entrambi alla prima esperienza in politica, ma sappiamo che agli amministratori onesti può capitare di uscire dall'aula anche senza essersi per forza sentiti male”.